



Riportiamo le prime raccomandazioni della Stop TB Partnership in occasione dell'emergenza COVID-19

Tuberculosis e COVID-19: Cosa fare?

La tuberculosis è ancora il maggior killer tra le malattie infettive, registrando più di 4000 morti al giorno.

La pandemia di coronavirus ha un grave impatto sulle persone con precarie condizioni di salute preesistenti. Le persone che hanno la tuberculosis sono a più alto rischio di sviluppare complicazioni da COVID-19 a causa di danni polmonari preesistenti.

Di seguito riportiamo avvertimenti e misure da adottare da parte dei pazienti, dei servizi sanitari e dei governi.

Misure da adottare da parte delle persone con tuberculosis per ridurre il rischio di COVID-19

- Distanziamento sociale con "quarantena inversa" - Rimanere a casa ed evitare il più possibile il contatto con le persone.
- Lavare le mani frequentemente con acqua e sapone.
- Non toccare viso, naso, occhi con le mani non lavate.
- Evitare uno stretto contatto con coloro che non stanno bene.
- Rispettare rigorosamente il trattamento per la TB.
- Evitare il più possibile le visite ospedaliere e tenersi in contatto con il medico / infermiere / struttura sanitaria per telefono.
- Utilizzare maschere, e prendere particolare cautela per mantenere l'igiene come disinfezione delle mani, delle superfici usate, corretto smaltimento dei tessuti usati, ecc.

Misure da adottare da parte dei servizi sanitari di controllo della TB

- Garantire che sia mantenuta una corretta comunicazione con le persone colpite dalla tuberculosis e tutti i soggetti interessati, utilizzando mezzi di comunicazione virtuali.
- I medicinali mensili per la cura della TB devono essere resi disponibili a casa delle persone in trattamento.
- Utilizzare gli strumenti di aderenza e di supporto digitali appropriati, in base al contesto locale.
- Garantire che le persone con tuberculosis ricevano il necessario sostegno psico-sociale, nutrizionale ed economico.
- Garantire che gli operatori sanitari siano ben informati e possano utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
- Passare a un trattamento senza iniezioni per la TB farmacoresistente. Assicurarsi che siano in atto sistemi per il monitoraggio remoto degli effetti collaterali e per ridurre al minimo le visite ospedaliere.
- Mantenere ininterrotto approvvigionamento di farmaci; pianificare l'approvvigionamento precoce e la corretta distribuzione in situazioni di blocco dei trasporti.



Sostegno governativo a particolari gruppi di popolazione vulnerabili

Alcune popolazioni sono maggiormente a rischio di tubercolosi, a causa del luogo in cui vivono, dove lavorano o di altri fattori socioeconomici che possono ostacolare l'accesso ai servizi sanitari. Nonostante l'emergenza della pandemia di COVID-19, gli approcci sanitari, nonché le politiche sociali, dovrebbero garantire diritti ed equità per tutti.

Fare attenzione che tutte le persone, ma in particolare quelle più vulnerabili, abbiano accesso ai servizi di tb e COVID-19 e che nessun gruppo venga discriminato.

Estendere protezioni sociali, legali ed economiche per mantenere una buona salute mentale e per agire contro stigma e discriminazione.

È richiesta particolare attenzione per gli operatori sanitari che sono in prima linea contro la TB e il COVID-19. Devono essere protetti e sostenuti per garantire che possano svolgere il loro lavoro in modo sicuro ed efficace.

Nota: i punti di cui sopra sono orientati a fornire un aiuto immediato alle persone con TB e ai programmi di controllo, ben sapendo che ci troviamo di fronte a una situazione senza precedenti. Il documento non è esaustivo e potrebbe cambiare ed evolvere man mano si raccolgono più prove ed esperienze.